
La ricerca di finanziamenti per le imprese

Stefano Cocchieri

UniCredit S.p.A.

Head of Soft Loans Contribution & Subsidies Department

Roma, 18 giugno 2015

GLI STRUMENTI AGEVOLATI

Possono assumere varie forme

- ✓ **Contributi a fondo perduto.** Agevolazioni erogate a fronte di investimenti sia in conto impianti che in conto capitale
- ✓ **Contributo su interessi.** Agevolazioni ad abbattimento della quota interessi su finanziamenti bancari
- ✓ **Finanziamenti agevolati con fondi o provvista di terzi.** Finanziamenti bancari che utilizzando provvista agevolata consentono un abbattimento del tasso di interesse
- ✓ **Fondi di garanzia.** Rilascio di una garanzia pubblica a copertura dei rischi di credito dell'operazione finanziaria



CON RIFERIMENTO ALL'OPERATIVITÀ INTERNAZIONALE, GLI STRUMENTI AGEVOLATI CONSENTONO:

- ✓ l'esportazione dei prodotti dell'impresa
- ✓ ampliare la presenza dell'impresa all'estero
- ✓ ampliare le potenzialità dell'impresa in Italia per essere più **COMPETITIVI** all'estero.

IL VALORE DEGLI STRUMENTI AGEVOLATI

La Finanza agevolata permette di dare valore aggiunto sulla possibilità di ottenere un finanziamento e sul prezzo finale del finanziamento stesso. Vediamo come.....

La tutela della stabilità del sistema finanziario



**Passa anche attraverso la determinazione di un
ammontare minimo di capitale (Patrimonio)
detenuto dalle banche**



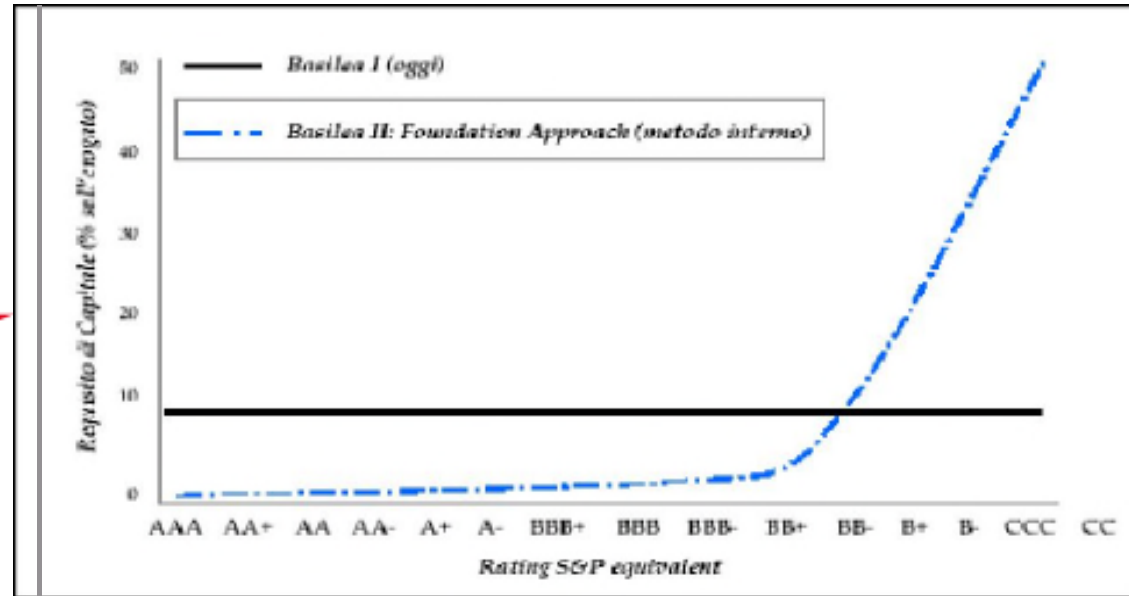
BANCHE

**assorbire i rischi di gestione
assicurare il rimborso dei debiti verso i depositanti**

Basilea II – I requisiti minimi di capitale

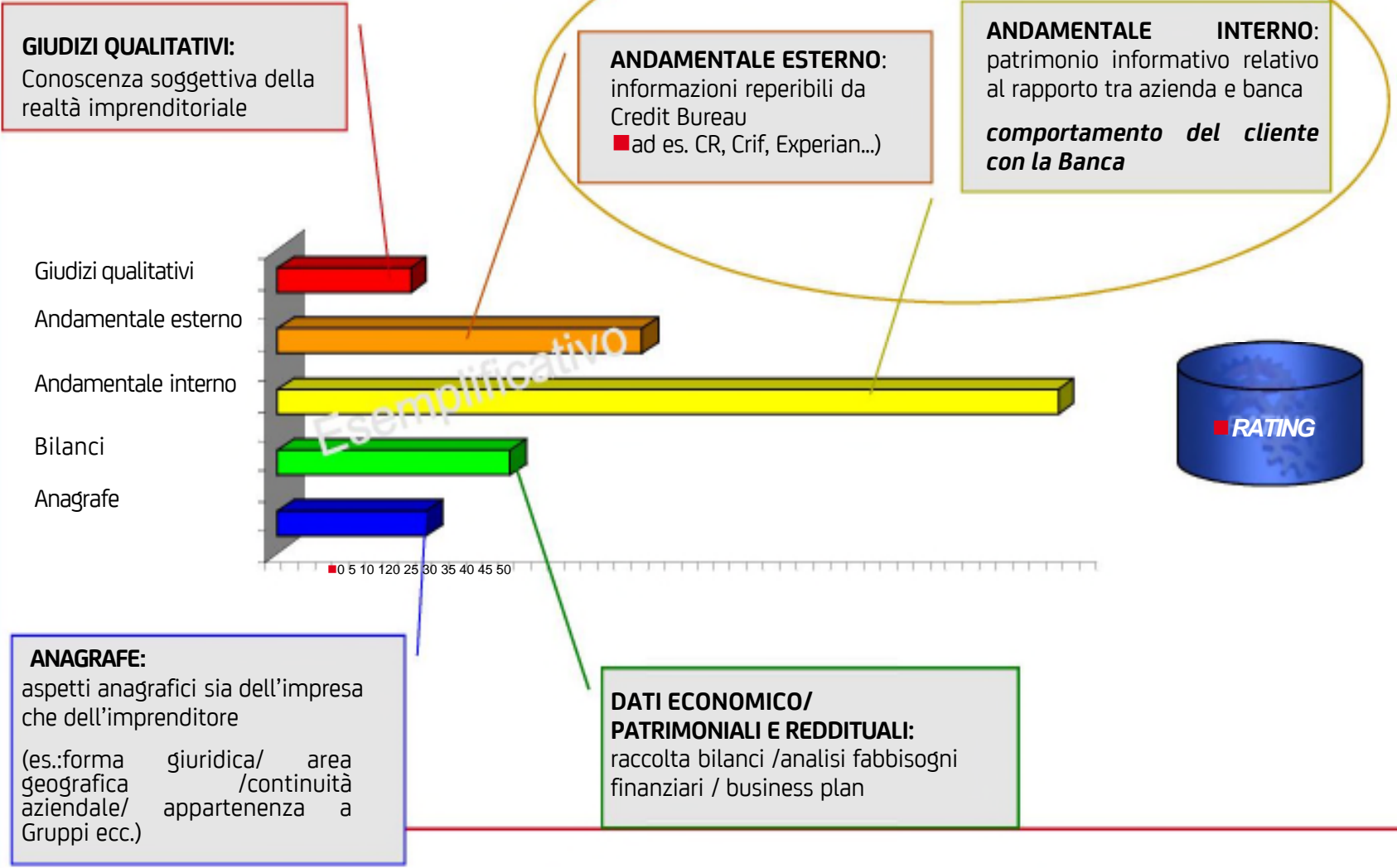
La nuova regolamentazione di Basilea II lega il capitale minimo da detenere ai fini di Vigilanza alla qualità dell'attivo.

L'introduzione di sistemi interni di rating a supporto della determinazione dei requisiti minimi del patrimonio delle banche comporta che ...



... al crescere della rischiosità del cliente corrisponderà, a parità di linea di credito, un maggiore capitale assorbito da destinare ai fini di Vigilanza.

Architettura del Rating



IL VALORE DEGLI STRUMENTI AGEVOLATI

Quindi la FINANZA AGEVOLATA permette di:

- mitigare il costo del rischio tramite diverse misure agevolative tra le quali:

- Fondo di Garanzia per le PMI**

- Bond Italia**

- di mitigare il costo del funding tramite ad esempio:

- Fondi BEI**

- di sfruttare opportunità offerte da Enti centrali e/o locali

- Beni Strumentali (c.d. "nuova Sabatini")**

- di rispondere alle esigenze delle imprese

- Garanzia Start up innovative**

- Fondo Microcredito**



COSA È IL FONDO DI GARANZIA?

Il Fondo di Garanzia per le PMI – garanzia diretta



MINISTERO DELLO
SVILUPPO ECONOMICO

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica
Direzione Generale per l'Incentivazione delle Attività Imprenditoriali

FONDO DI GARANZIA

L'intervento pubblico di garanzia sul credito alle PMI italiane

CON IL SUPPORTO DEL FONDO DI GARANZIA NELL'ULTIMO ANNO
70.000 PICCOLE E MEDIE IMPRESE HANNO OTTENUTO FINANZIAMENTI PER LA LORO ATTIVITÀ.

LO STATO E I FONDI EUROPEI GARANTISCONO I FINANZIAMENTI NECESSARI
ALLO SVILUPPO DELLA TUA IMPRESA.

CHE COSA È IL FONDO CENTRALE DI GARANZIA...



Il Fondo Centrale di garanzia (normato dalla Legge 662/96) è uno strumento di mitigazione del rischio di credito, operativo presso il Ministero dello sviluppo economico, a sostegno delle PMI.

La sua finalità è quella di **favorire l'accesso alle fonti finanziarie delle piccole e medie imprese** mediante la concessione di una **garanzia pubblica** che si sostituisce alle garanzie reali rilasciate dalle imprese.

Rivolgendosi al Fondo Centrale di Garanzia, pertanto, l'impresa non ha un contributo in denaro, ma ha la concreta possibilità di ottenere finanziamenti senza garanzie aggiuntive sugli importi garantiti dal Fondo.

IL FONDO CENTRALE DI GARANZIA



CARATTERISTICHE

E' UNA GARANZIA DIRETTA-ESPLICITA-INCONDIZIONATA-IRREVOCABILE

BENEFICIARI

PMI di qualsiasi settore (agricoltura solo zone sisma Abruzzo, escluse pesca, costruzione navale, fibre sintetiche, industria carboniera e della siderurgia – cosiddetti settori sensibili esclusi dalla Comunità Europea).

PLAFOND GARANTIBILE

Max € 1.500.000 garantito per impresa per operazioni < 36
Max € 2.500.000 garantito per impresa per le altre operazioni.

CONDIZIONI DI ACCESSO

Imprese iscritte al Registro delle Imprese, “economicamente e finanziariamente sane”. Valutazione ammissibilità in 3 fasce in base a indici di bilancio differenziati per settore di attività (modello calcolo Scoring). Tale modello è definito da MCC Gestore del Fondo sulla base di particolari indici di bilancio.

IL FONDO CENTRALE DI GARANZIA



80%

- ✓ Beneficiari aventi sede legale e/o sede operativa nelle Regioni del Mezzogiorno
- ✓ Imprese femminili
- ✓ Beneficiari finali di operazioni a valere sulla Riserva PON
- ✓ Beneficiari finali di operazioni a valere sulla Riserva POI n Energia e relative sotto riserve
- ✓ Imprese colpite dagli eventi sismici del maggio 2012
- ✓ Imprese di autotrasporto
- ✓ Operazioni finanziarie a favore delle piccole imprese dell'indotto, di imprese in amministrazione straordinaria di durata non inferiore a 5 anni
- ✓ Start Up innovative
- ✓ Imprese ubicate in aree di crisi
- ✓ Operazioni di durata non inferiore a 36 mesi
- ✓ Operazioni di microcredito

60%

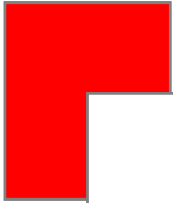
Le operazioni finanziarie di durata < 36 mesi rientranti nella tipologia **Altre operazioni finanziarie** a favore di soggetti beneficiari finali diversi da quelli con copertura massima pari all'80%.

50%

Le **Operazioni sul capitale di rischio**; in tal caso la Garanzia Diretta è efficace a partire dal ventiquattresimo mese e non oltre il settimo anno di detenzione della partecipazione.

30%

Le **Operazioni di consolidamento delle passività** a breve termine su stessa banca o gruppo bancario di qualsiasi durata



BOND ITALIA[®]

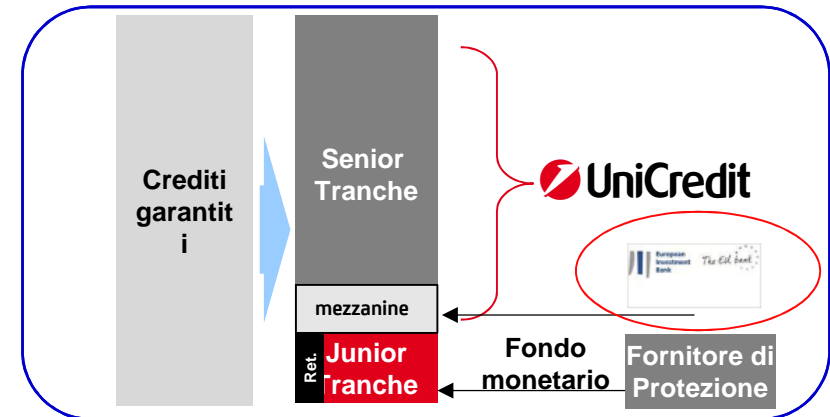


Le Garanzie di Portafoglio nel gruppo UniCredit

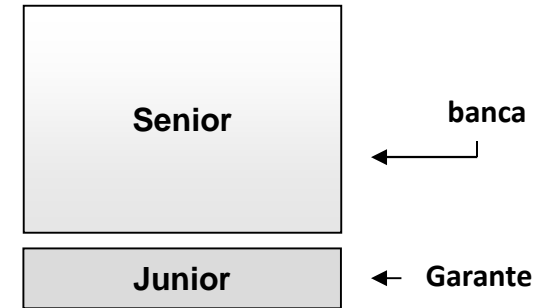
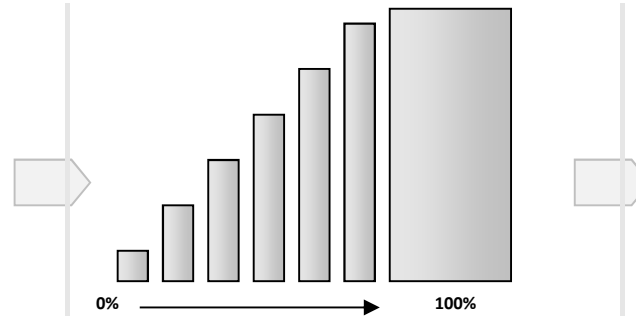
- ❑ Per il gruppo UniCredit una garanzia di portafoglio, detta anche Tranché Cover (TC), è tale se è configurabile (e quindi segnalabile in matrice dei conti), come cartolarizzazione sintetica secondo la circolare 263 di Banca d'Italia. La TC è una operazione di finanza strutturata che consente di dividere un portafoglio di crediti in due componenti:
 - ❑ La tranche senior che rimane in carico alla banca
 - ❑ la tranche junior coperta da una garanzia personale o reale;

- ❑ La TC promuove il trasferimento del solo rischio di credito relativo ad un portafoglio di asset, senza trasferirne la proprietà. Le attività soggette a cartolarizzazione, pertanto, restano nel bilancio dell'Originator, mentre il Garante (in gergo protection seller) rilascia o una garanzia personale o reale; Non vi è alcun impatto sul rapporto con il cliente e nessun aggravio operativo per il gestore - anzi una semplificazione;

- ❑ Il passaggio a un approccio di portafoglio, massimizza il valore della garanzia come tecnica di mitigazione del rischio (CRM):
 - ❑ limitare le perdite
 - ❑ riduzione RW medio del portafoglio
 - ❑ riduzione del costo del rischio
 - ❑ pricing commerciale competitivo a parità di profittabilità



La tecnica Tranched Cover a supporto del nuovo erogato e della qualità del portafoglio crediti della Banca



Definizione dei Criteri di Erogazione

- I Criteri di Erogazione sono definiti dalla Banca e condivisi con il Garante
- Fanno parte dei Criteri la definizione della rating class distribution, numero di finanziamenti, esposizione media del finanziamento e la durata del finanziamento

Ramp-up period (6-12mesi)

- Costituzione del portafoglio obiettivo con dei chiro tradizionali e senza garanzie reali
- Il Garante Istituzionale deposita in anticipo una somma di denaro concordata a garanzia del portafoglio in costituzione (o una fidejussione a prima istanza)
- Il pre-ammortamento tecnico termina alla data di fine ramp-up

Final tranching

- Preferibile segmentazione portafoglio
- Nota Senior ritenuta da UniCredit
- Il Garante istituzionale copre la Junior (Deposito vincolato) per una quota che permette a UniCredit di ottenere risk transfer test positivo
- Una percentuale della Junior è ritenuta da Unicredit (Banca d'Italia, Circolare 263) dal 5 al 20%

1

Definizione e Controllo dell'Erogazione

2

Finanziamenti con Pricing Competitivo

3

Ottimizzazione degli RWA e LLP

BOND ITALIA

BOND ITALIA

Tranched cover di UniCredit, ovvero portafogli di finanziamenti garantiti dal Fondo di Garanzia per le PMI. Strumento innovativo che consentirà di erogare nuovi finanziamenti alle Piccole e Medie Imprese **più velocemente ed a condizioni migliori**. Sono previsti i seguenti portafogli:

1

BOND INVESTIMENTI

Plafond di **100 milioni*** di Euro destinato a **finanziare investimenti e/o progetti di ricerca e innovazione**, con **importo massimo per singola azienda di 1 milione** di Euro.

Finanziamenti chirografari da **24 a 60 mesi** più preammortamento di max 18 mesi

2

BOND MISTO

Plafond di **300 milioni**** di euro “misto”, destinato a finanziare oltre agli **investimenti** anche **la liquidità** (acquisto scorte, pagamento fornitori, spese per il personale, etc.). In questo caso **l'importo massimo è di 3 milioni** di euro per singola azienda.

Finanziamenti chirografari da **18 a 60 mesi** più preammortamento di max 18 mesi

L'intervento del Fondo con la Tranché viene concesso



AD UN MAGGIOR NUMERO
DI IMPRESE

Iter semplificato
(senza istruttoria
MCC) per un target
di imprese (PMI) più
ampio rispetto al
processo standard



SENZA COMMISSIONE
SPECIFICA

Non viene richiesta
all'impresa la
prevista
commissione da
riconoscere al
Fondo



IMPORTO
MASSIMO
€ 2,5 ML

Per un importo
massimo garantito
per singola impresa
pari a € 2,5 milioni



GARANZIA
80%

Garanzia
sulla tranche junior
del portafoglio di
finanziamenti

Quali sono i vantaggi



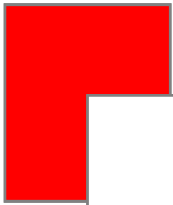
IMPRESA

- ✓ *Minori garanzie prestate*
- ✓ *Maggiore volume di credito concesso*
- ✓ *Costo della garanzia nullo*



BANCA

- ✓ *Riduzione degli RWA sul portafoglio totale*
- ✓ *Ottimizzazione della "qualità del credito"*
- ✓ *Aumento del business e potenziale sviluppo nuovi clienti (top client)*
- ✓ *Maggiori margini con l'utilizzo della provvista TLTRO*



FONDI BEI



I Fondi BEI: una chiave di crescita per le aziende

I fondi BEI consentono:

- 1 la spinta verso la ripresa
- 2 un beneficio finanziario garantito al cliente



Unicredit e la collaborazione con BEI in Italia

Fondi BEI

UniCredit nell'ambito degli obiettivi prioritari dei finanziamenti comunitari ha nel solo 2014 stipulato **accordi** di Contratto di Prestito **con BEI**, a favore di **Imprese Italiane**, per un importo totale di **900 milioni**. Nel **2015** sono in corso contrattualizzazioni di nuovi Plafond per **600 milioni di euro**.

Tre le aree di specifico intervento

- progetti dedicati a **Ricerca, Sviluppo e Innovazione**
- prestiti destinati a **Piccole e Medie Imprese e Mid Cap**
- nuova **occupazione giovanile**

Le principali linee BEI di UniCredit attive in Italia

SME

Consente di erogare a Imprese, operanti in molteplici settori economici e con organico inferiore a 250 dipendenti (PMI), finanziamenti a medio/ lungo termine con provvista "BEI" e, quindi, a condizioni favorevoli per l'impresa beneficiaria.

MID CAP

Linea dedicata per finanziare le MID CAP con un numero di dipendenti inferiore a 3000 a condizioni di favore.

EMPLOYMENT

Linea dedicata a finanziamenti di medio/lungo termine per investimenti che prevedano sostegno all'occupazione giovanile e di start-up, promossi da Piccole e Medie Imprese e da Imprese Mid-Cap

La collaborazione con BEI per i grandi progetti

Negli ultimi anni UniCredit ha collaborato con BEI per il finanziamento diretto di importanti progetti a livello infrastrutturale e settoriale, gestendo fondi per oltre 500 milioni di euro

LE ECCEZIONI

Brebemi, l'autostrada Brescia-Bergamo
 Il tratto Brescia-Bergamo per questo il progetto è il più complesso perché è difficilmente replicabile.
 di Antonio Picasso



Francesco Reiten, Per collegare Milano e Brescia, non si può fare un'autostrada pubblica. O meglio, tutti i finanziatori dell'opera si sono sottomessi a un libero mercato. L'apertura della Brebemi è stata fortemente settoriale. Collegare direttamente Milano e Brescia significa coinvolgere anche Bergamo e estendere la viabilità di tutta l'area. Questo è un progetto di 62 chilometri circa, che sarà inaugurato a giugno, ha coinvolto cinque

Finanzia con 300 milioni di euro
Unicredit ha firmato con la Bei due nuovi finanziamenti, per un ammontare complessivo di 300 milioni di euro, destinate alle imprese dei settori produttivi e dei servizi. Centocinquanta milioni andranno alle Pmi, gli altri imprese fino a 3.000 dipendenti che assumono giovani.

Unicredit-Bei, 300 mln per le pmi

DI CLAUDIA CERVINI

Unicredit, con l'aiuto della Banca Europea per gli Investimenti (Bei), mette un nuovo fieno in cascina con l'obiettivo di finanziare le imprese italiane. Secondo quanto risulta a *MF-Milano Finanza*, la banca guidata dall'amministratore delegato **Federico Ghizzoni** avrebbe firmato in questi giorni con l'istituto guidato in Italia dal vicepresidente Dario Scannapico due nuove linee di finanziamento per un ammontare complessivo di 300 milioni di euro, destinate alle imprese italiane dei settori produttivi e dei servizi. A questi due platfond si potrebbe poi aggiungere un'ulteriore tranche di 200 milioni di euro da rendere disponibile nei prossimi mesi. Venendo all'opera appena chiusa, i fondi dovrebbero



BEI E UNICREDIT: 81 MLN
 ON 04 SETTEMBRE 2008 POSTED IN NEW
 Roma, 04 SET (Valino) - "La Bei (Banca europea per gli investimenti) ha firmato con Unicredit un finanziamento di 81 milioni di euro per la gestione della flotta dedicata alle Autostrade del gruppo Grimaldi, di Unicredit".

Italia, tesoreria da BEI e CDP 1.520 milioni per il completamento della BREBEMI
 E' stata perfezionata oggi a Milano l'operazione di finanziamento dell'autostrada Brebemi da parte di Banca europea per gli investimenti (BEI), gruppo Cassa di Risparmio di Bergamo, Unicredit, MPS Capital Services, Centrobanca e Credito Bergamasco. Il totale delle risorse messe a disposizione per il completamento del 62 chilometri della tratta Brescia-Bergamo è di un miliardo 520 milioni di euro italiani (Ginevra Spagnolo, Unicredit, MPS Capital Services, Centrobanca e Credito Bergamasco).

COMUNICATO STAMPA congiunto BEI-CDP

BEI/13/07
 Milano, 25 Marzo 2013



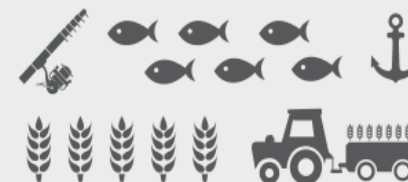
BENI STRUMENTALI *(Nuova Sabatini)*

BENI STRUMENTALI «LA NUOVA SABATINI»

Sei un'impresa
che vuole acquistare
nuovi macchinari,
impianti o
attrezzature?



Agevolazioni
anche per
i settori di pesca
e agricoltura



Il Ministro dello Sviluppo Economico ed il Ministro dell'economia e delle finanze il 27/11/2013 hanno adottato un decreto che istituisce un nuovo intervento agevolativo per accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese e migliorare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese (PMI).

Il decreto, pubblicato in Gazzetta ufficiale il 24 gennaio 2014, attua quanto previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 69/2013, convertito con modificazioni, dalla legge 98/2013, mutuando l'impostazione della vecchia legge agevolativa n. 1329/65 ("legge Sabatini").

Beni Strumentali c.d. Nuova Sabatini

Finanziamenti agevolati con contributo sugli interessi da parte del Ministero dello Sviluppo Economico nella misura del 2,75%



BENEFICIARI

micro, piccole e medie imprese, definite in base alla disciplina comunitaria vigente (PMI) **di tutti i settori produttivi**, inclusi agricoltura e pesca **che realizzano** investimenti in attrezzature nuove ad uso produttivo **e tecnologie**

L'investimento è interamente coperto da un finanziamento bancario che può essere assistito fino all'80% dell'importo dal Fondo di garanzia e deve essere di durata non superiore a 5 anni con un preammortamento di 0/6/12 mesi e di importo massimo di 2 milioni di euro ,interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili

Agevolazione → Contributo nella misura del 2,75%

COME PRESENTARE DOMANDA

La domanda di agevolazione e i relativi allegati devono essere compilati utilizzando esclusivamente, pena l'invalidità, i moduli disponibili nella sezione "BENI STRUMENTALI (NUOVA SABATINI)" del sito internet del Ministero www.mise.gov.it e deve essere inviata esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica: benistrumentali@pec.unicredit.eu corredata di tutti gli allegati previsti dalla norma

BENI STRUMENTALI «LA NUOVA SABATINI»

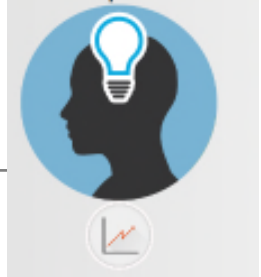
accedere al sito web
www.mise.gov.it ed entrare
nella sezione Beni Strumentali
(Nuova Sabatini)



scaricare e compilare in
formato elettronico gli
appositi moduli e sottoscri-
verli con la firma digitale



inviare i moduli esclusivamente da un
indirizzo di posta elettronica certificata
(PEC) all'indirizzo PEC della banca a cui
si chiede il finanziamento, scelta tra quelle
aderenti all'iniziativa.



START UP INNOVATIVE

I beneficiari: le startup innovative

Requisiti necessari

1



< 48 m

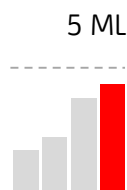
< 48 mesi

2



Sede in Italia

3



Produzione
annua 2 Y
<5 milioni €

4



No
utili
distribuiti

5



Servizi
innovativi

6



No fusione
No scissione
No cessione

Almeno uno

1



Spese R&S
≥ 15% valore
produzione

2



Alta % di
laureati
dottori
ricercatori

3



Almeno 1
privativa
industriale

+

L'intervento del Fondo viene concesso

1



SENZA
VALUTAZIONE
E DATI
CONTABILI

2



TITOLO
GRATUITO

3

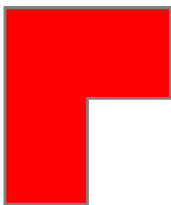


IMPORTO
MASSIMO
€ 2,5 ML

4



GARANZIA
MAX 80%



MICROCREDITO

L'intervento del Fondo sulle operazioni di Microcredito

Cos'è e finalità

E' stato istituito un Fondo di Garanzia (**Fondo del Microcredito**) presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Lo stanziamento totale **per il 2015 è di 40 milioni di euro**.

L'intervento del Fondo mediante la concessione di una **garanzia pubblica sulle operazioni di microcredito** ha lo scopo di sostenere l'avvio e lo sviluppo della microimprenditorialità favorendone l'accesso alle fonti finanziarie.

La garanzia è esplicita, incondizionata, irrevocabile, diretta e concessa secondo le modalità previste dalle Disposizioni Operative del Fondo di garanzia per le piccole e medie, salvo l'ammissione delle operazioni che **non è subordinata alla valutazione economica - finanziaria** del soggetto beneficiario finale da parte del Gestore del Fondo di garanzia PMI.

L'operatività del Fondo del Microcredito viene sottoposta alle vigenti disposizioni comunitarie in materia di aiuti "de minimis", **ed è rilasciata a titolo gratuito**.

Beneficiari

I soggetti beneficiari che possono ottenere la garanzia sono esclusivamente le imprese già costituite o i professionisti già titolari di partita IVA, in entrambi i casi da non più di 5 anni. Professionisti e imprese non possono avere più di 5 dipendenti, ovvero 10 nel caso di Società di persone, SRL semplificate, cooperative. Ulteriori limitazioni riguardano l'attivo patrimoniale (massimo 300.000 euro), i ricavi lordi (fino a 200.000 euro) e livello di indebitamento (non superiore a 100.000 euro).

Per essere ammissibili al Fondo i professionisti, inoltre, devono essere iscritti agli ordini professionali o aderire alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della legge 4/2013. Professionisti e imprese devono operare nei settori ammissibili in base alle Disposizioni operative del Fondo.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Stefano Cocchieri
Soft Loans, Contributions
& Subsidies Department
UniCredit S.p.A.